



Città di Mesagne

Amministrazione Comunale  
e  
Centri Sociali Anziani

*REGOLAMENTO*

*COORDINAMENTO RETE CENTRI ANZIANI*

## **Art. 1 - Principi generali**

I Centri Sociali per gli anziani rappresentano dei punti di riferimento per i cittadini in quanto luoghi dove si favoriscono relazioni interpersonali che possono consentire l'opportunità per dare significato al proprio tempo, per diventare cittadini attivi, per svolgere attività ricreative, culturali e sportive. Rappresentano, anche, luoghi dove si affrontano quotidianamente i problemi e le domande sui diritti delle persone anziane.

Il funzionamento dei Centri Sociali per gli Anziani presenti nel Comune di Mesagne, nell'ambito delle competenze attribuite agli Enti Locali dal D.P.R. 24 luglio n. 616 e dall'art. 9 della legge n. 142 del 8 giugno 1990 e della L.R. nr. 19 /2006 e R.R. nr.4/2007, è disciplinato dai rispettivi Statuti.

Con deliberazione di Giunta Comunale nr. 99 del 01/04/2014, è stato approvato il Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale ed i Centri Sociali rivolti alle persone anziane presenti nella città di Mesagne, finalizzato all'istituzione di un organismo permanente definito **“Coordinamento Rete Centri Anziani Città di Mesagne”** di seguito denominato Coordinamento, quale strumento in grado di favorire la presenza di servizi aperti alla comunità e predisposti per rispondere alle varie esigenze della popolazione anziana.

Il presente Regolamento recepisce pienamente quanto previsto dal Protocollo di Intesa, e dello stesso fa parte integrante, stabilisce le modalità di funzionamento, la composizione e la durata dello stesso Coordinamento.

## **COSTITUZIONE , DURATA E FUNZIONAMENTO**

### **Art. 2 – Soggetti aderenti al Coordinamento**

I soggetti aderenti al Coordinamento, sono individuati nelle Associazioni di promozione sociale, autorizzate e regolarmente iscritte all'Albo Regionale ai sensi della Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 39 “Norme di attuazione della legge 7 dicembre 2007, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale)“.

### **Art. 3 – Modalità di adesione al Coordinamento**

A seguito di pubblicazione di Manifestazione di Interesse, rivolta a tutti i Centri Sociali Anziani della città di Mesagne, aventi le caratteristiche descritte al precedente art. 2, si costituisce il Coordinamento con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra l'Amministrazione Comunale ed i rappresentanti dei Centri medesimi. Il Coordinamento rimane attivo fino ad eventuale nuova e congiunta determinazione da parte dei soggetti istituzionali coinvolti.

L'adesione al Coordinamento, avverrà tramite presentazione di istanza indirizzata al Sindaco, all'Assessore alle Politiche e Solidarietà Sociale ed al Responsabile del Ufficio Politiche Sociali.

Le istanze pervenute saranno prese in esame nella prima seduta utile del Coordinamento ed approvate al fine della costituzione dello stesso.

## **Art. 4 – Composizione del Coordinamento**

Il Coordinamento è costituito dal Sindaco e/o dall'Assessore alle Politiche e Solidarietà Sociale, con il ruolo di Presidente del Coordinamento stesso, dai Presidenti e dai Vice Presidenti dei Comitati di Gestione dei Centri Sociali degli Anziani e da un funzionario del Servizio Sociale.

Le cariche dei componenti rappresentanti dei Centri hanno lo stesso tempo di durata dei Comitati di Gestione e rimangono validi fino all'insediamento dei nuovi eletti a seguito del rinnovo delle cariche nei Centri Sociali Anziani.

## **Art. 5 – Funzionamento del Coordinamento**

Il Coordinamento si costituisce per realizzare lo sviluppo del sistema rete anziani e comunità cittadina e per favorire l'integrazione con le politiche sociali e di solidarietà attivate dal Comune, al fine di sostenere i processi di inclusione con particolare attenzione ai disagi economico e sociali di tutte le fasce della popolazione. Le strategie operative adottate dal Coordinamento vengono descritte all'art. 2 del Protocollo d'Intesa per l'istituzione della Rete.

Il Coordinamento si riunisce di norma almeno tre volte l'anno, le sedute sono convocate dal Presidente.

Il Coordinamento si riunisce nella sede del Servizio Politiche Sociali e/o presso le sede dei Centri aderenti a rotazione, delle riunioni è redatto apposito verbale. Qualora sia ritenuto necessario, alle riunioni possono essere invitati esperti esterni di chiara fama, per trattare argomenti di particolare rilevanza e/o specificità.

## **RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE**

### **Art. 6 - Risorse Economiche**

Le attività dei Centri Sociali Anziani sono così finanziate:

- a.** dai contributi messi a disposizione dal Comune. Tale finanziamento sarà attribuito con apposito provvedimento della Giunta Comunale che definisce la quantificazione economica da destinare ai Centri Anziani, in occasione della predisposizione del Bilancio annuale;
- b.** da eventuali contributi messi a disposizione da altri enti pubblici e privati per il sostegno di iniziative promosse;
- c.** dalla partecipazione a bandi pubblici e/o privati per l'accesso a finanziamenti;
- d.** dall'attivazione di risorse economiche e individuazione di enti finanziatori delle attività. Al fine di ottenere contributi e finanziamenti possono contribuire anche associazioni e singoli utenti attraverso donazioni, iniziative di autofinanziamento tipiche della tradizione dei centri sociali, ed altre attività per l'autofinanziamento;
- e.** dalla gestione di attività complementari ed altre iniziative finalizzate all'autofinanziamento, nel rispetto delle disposizioni e delle agevolazioni previste dal decreto legislativo n. 460/97, dalla legge n. 383/2000 e dal codice civile, quali, ad esempio:
  - 1.** attività di somministrazione di alimenti e bevande non alcoliche;
  - 2.** partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, usufruendo dei benefici del D.P.R. 640/72 e del D.L. 60/99;
  - 3.** attività di turismo, quali gite e soggiorni, senza scopo di lucro, non finanziati dal Comune.